

Proclamata l'unione fra Irak e Giordania nasce un nuovo "Stato arabo federale,,

In ottava pagina le informazioni

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

La censura proibisce la proiezione di un documentario non conformista

In seconda pagina le informazioni

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 46

SABATO 15 FEBBRAIO 1957

La conferenza del buon senso

Si apre oggi a Firenze, in una sala di Palazzo Riccardi, l'attesa conferenza della pace. Movimento di organizzazioni di vario tipo: elementi del mondo politico, sindacale, culturale; uomini poco noti e personalità largamente conosciute...

ALLA VIGILIA DELLE ELEZIONI IL GOVERNO DÀ CORSO ALLE DENUNCE PRESENTATE DA ANNI DAI COMUNISTI

L'ex sindaco Lauro sotto processo

Mandati di cattura per tre assessori?

Panico negli ambienti del PMP - Piantonate le case degli amministratori laurini

NAPOLI, 14. - Un'istruttoria formale a carico di Achille Lauro è in corso presso il Tribunale di Napoli. Il nome dell'ex sindaco è registrato nelle cartelle dell'ufficio centrale di istruzione penale...

Otto morti e oltre 60 feriti in una zolfara a Caltanissetta

Lo scoppio del gas - 22 lavoratori hanno riportato ustioni agli occhi - Gli altri sono stati colpiti da esalazioni

CALTANISSETTA, 14. - Centinaia di donne aggruppate ai cancelli sbarcati dell'ospedale, questa la prima immagine che ci si è presentata della miniera di Gessolungo, duecento metri sottoterra. Vogliono entrare, correre ad abbracciare i loro cari che lassù...

Trenta morti in dieci mesi

Table with 5 columns: Data, Località, Morti, Feriti, and another column. Rows include 9 aprile 1957, 3 maggio 1957, 20 agosto 1957, 14 febbraio 1958.

mio dobbiamo passare attraverso una particella quasi nascosta. Appena varcata la soglia dell'ospedale, abbiamo subito avvertito l'impressione della gravità della sciagura: le sale ripurgate di feriti, medici e infermieri corrono da un letto all'altro per approntare soccorsi. Nella prima sala in cui capitiamo, i feriti hanno quasi tutti gli occhi e gli orecchi...

Infuocate manifestazioni in tutta la Tunisia bloccata dal grande sciopero anticolonialista

Tutto un popolo ha partecipato alla "giornata di Sakiet Sidi Youssef,, - Presentato ufficialmente il ricorso alle Nazioni Unite - Battelli carichi di esplosivo pronti a imbottire le navi francesi nel porto di Bierta



TUNISI - Un aspetto delle manifestazioni di protesta contro la Francia che si sono svolte nella capitale tunisina in occasione della "Giornata di Sakiet Sidi Youssef,,.

Se la decisione tunisina si spiega con la necessità di agire per evitare la perpetuazione di una drammatica e insostenibile situazione interna, quella francese, invece, denota la preoccupazione dei circoli governativi di Parigi di bloccare una iniziativa americana profondamente osteggiata dai conservatori...

Otto giorni fa, in Tunisia, 11 bombardieri, 6 cacciabombardieri, 8 caccia a reazione, 8 elicotteri hanno rovesciato, per la durata di oltre un'ora il loro carico di esplosivo e snodato i loro motori di mitragliatori sulla popolazione inerme del villaggio di Sakiet. Un'ondata di sdegno ha percorso il mondo. Ma, a Parigi, il voto dell'Assemblea Nazionale, tribuna di nazionalismo colonialista, ha riconfermato la politica che è all'origine del massacro.

LA CONFERENZA DELLA PACE

Questa mattina alle ore 9 a Firenze, nella Sala di Luca Giordano in Palazzo Riccardi, si apriranno i lavori della Conferenza nazionale della pace. L'ordine del giorno dei lavori è il seguente: 1) Introduzione politica (relatore sen. Celeste Negarville); 2) Invito agli uomini di cultura (Cesare Zavattini); 3) La scienza e la tecnica (relatore prof. Ugo Croatto); 4) Zone di attrito e zone di distensione (om. Luzzatto); 5) Economia e disarmo (dot. Franco Antonicelli). Seguirà quindi una informazione sul tema: «Diritto internazionale e pacifismo».

Il sottosegretario Spallino conferma davanti al Senato che lo Stato ha finanziato l'"affaire,, Fanfani-Valente

Il mutuo per il carrozzone impernato sui beni dell'ex-Gil è stato coperto dal ministero del Tesoro - Valente impegnò il patrimonio della G.I. prima di avere l'autorizzazione della presidenza del Consiglio - Un impegno di Tupin che non è stato rispettato

Il governo si è assunto ufficialmente la responsabilità dell'intralcio fra l'ENAL e la Gioventù Italiana, il merito di aver appoggiato l'incauta operazione dell'ipoteca sui beni dell'ex Gil è di aver pagato il mutuo con i danari dello Stato, e infine la paternità dell'ENAL-lotto, il carrozzone clericale voluto da Fanfani. Rispondendo al Senato a un'interrogazione del democristiano Trabucchi sull'argomento, ieri mattina il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, senatore Spallino, ha dichiarato: «Il governo, per venire incontro alla disastrosa situazione debitoria dell'ENAL, espresa da un deficit di circa 3 miliardi, e non essendo possibile una defusione bancaria, ha autorizzato il mutuo da parte del ministero competente. 2) A garanzia del mutuo, il commissario dell'ENAL e della Gioventù Italiana, dottor Valente, ha proposto la ipoteca, numerosi beni dell'ex Gil (tra i quali compresi gli impianti del Foro Italo) senza aver prima ottenuto la necessaria autorizzazione dalla presidenza del Consiglio. Il governo è intervenuto e, invece di denunciare il Valente per l'illecito commercio, si è limitato a procedere allo stacco degli impianti del Foro Italo e della colonia marina di Ostia dall'elenco...

Il dito nell'occhio

Geografia. Il Messaggero ha una redazione popolare di strateghi, che il loro Francesco Marone, il quale ha scoperto adesso che il "Dito" bulgario, affaccia sull'Adige. Se vero, l'Unione Sovietica si è ampiamente vendicata dell'America la quale, come è noto, attraverso i porti azzurri, si affrettava sul Mar Nero. Scrive con inaffabile logica Augusto Guerrero sul Corriere della Sera: "E' altrettanto interessante che da una postazione turca sia in territorio tunisino si faccia fuoco contro un accampamento francese, quanto è quella che accampava Francesco Marone in un villaggio tunisino". In secondo luogo, che cosa ha indotto la presidenza del Consiglio a non denunciare al magistrato il commissario Valente il quale, come il senatore Spallino ha testimoniato, aveva già provveduto alla relativa ipoteca su tutti i beni... prima che Zoli e Spallino stesso avessero preso...

Entra in vigore la nuova legge sulle pensioni dell'I. N. P. S.

In pagamento in 48 province l'invalidità e superstiti

Approvata definitivamente dalla Commissione Lavoro del Senato, giunta ieri in sede deliberante, la legge per l'aumento dei minimi delle pensioni dell'INPS è diventata legge. La Commissione senatoriale ha approvato la legge nel testo emendato dalla Camera che, come noto, prevedeva l'abolizione del sistema di pagamento del compagno Di Mauro, col quale si anticipava di sei mesi, e cioè al 1° gennaio 1957, il secondo stato di liquidazione. Trattando in 48 province, le sedi dell'INPS hanno cominciato ieri a pagare le pensioni di invalidità e superstiti. Si tratta delle province di Agrigento, Arezzo, Caltanissetta, Catania, Chieti, Enna, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Messina, Palermo, Perugia, Piacenza, Pisa, Pistoia, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Siracusa, Trapani, Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Ferrara, Bari, Brindisi, Cagliari, Frosinone, Lecce, Novara, Terni, Vercelli, Verona, Vicenza, Genova, Savona, Imperia, La Spezia, Roma, Torino e Trieste. Nelle rimanenti 16 province, il pagamento avverrà a marzo. Di così è pure in pagamento il secondo stato di liquidazione. La stessa cosa avverrà per la rata bimestrale di febbraio-marzo. A marzo, invece, saranno messe in pagamento in tutta Italia le pensioni di vecchiaia, che interessano 2.006.700 pensionati.